



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 30
DEL 05.07.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Appello del Comitato piemontese 482 "Lingua piemontese nella legge 15.12.1999, n. 482" per il suo riconoscimento da parte dello Stato: esame ed adesione.

L'anno DUEMILADODICI, addì 05 del mese di LUGLIO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
11	2

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Appello del Comitato piemontese 482 “Lingua piemontese nella legge 15.12.1999, n. 482” per il suo riconoscimento da parte dello Stato: esame ed adesione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la lingua piemontese è tuttora parlata da oltre 2.000.000 di cittadini nella sola Regione Piemonte e capita da altre 1.140.000 persone (Quaderno IRES 1113, novembre 2007), fatto che gli conferisce un'importanza enorme nella vita sociale, politica e culturale del Piemonte;
- che, secondo il predetto Rapporto dell'IRES del 2007, ben il 72,9% dei cittadini piemontesi si dichiara favorevole all'insegnamento della lingua piemontese nelle scuole;
- che il piemontese è la prima lingua minoritaria della Repubblica e che nonostante questo oltre tre milioni di cittadini piemontesi si sono visti negare finora qualsiasi forma di tutela da parte dello Stato;
- che il piemontese è stato ricompreso tra le lingue minoritarie (non tra i dialetti) nella raccomandazione n. 928 del 1981 e nella risoluzione del 16 ottobre 1981 dell'Assemblea del Consiglio d'Europa, nonché dall'UNESCO (rapporto 4745 del 1981) e dalla Regione Piemonte (Legge Regionale 17 giugno 1997, n. 37 e diversi ordini del giorno del Consiglio Regionale: n. 799 del 18 giugno 1998, n. 812 del 7 luglio 1998, n. 1077 del 12 ottobre 1999 e, soprattutto, n. 1118 del 15 dicembre 1999, con il quale ne ha riconosciuto lo status di «lingua regionale»);
- che la lingua piemontese è tipologicamente assai differenziata dall'italiano e che la storia, la letteratura, la realtà sociolinguistica, la volontà politica dei Piemontesi rende inconcepibile l'eventuale rifiuto di opportuni provvedimenti legislativi volti all'ecologia linguistica ed al pieno riconoscimento della dignità della loro lingua;

VISTO l'appello del Comitato piemontese 482: “Lingua Piemontese nella legge 15.12.1999 n. 482”, condiviso da questa Amministrazione e che, pur non essendo allegato, costituisce parte integrante della presente delibera;

RICHIAMATO l'art 6 della Costituzione della Repubblica, la Convenzione quadro dell'Unione Europea per la protezione delle minoranze nazionali firmata il 01.02.1995, nonché la Carta Europea delle Lingue Regionali e Minoritarie;

CONSIDERATO che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono riconosciute le qualità di “minoranze linguistiche storiche” costituiscono un elemento essenziale e sono patrimonio fondamentale della Comunità;

CONSIDERATI inoltre i numerosi progetti e disegni di legge giacenti in Parlamento volti all'inserimento della lingua piemontese nella legge 15,12,1999 n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Comune;

PRESO ATTO che sull'argomento è stato acquisito il parere da parte della competente Commissione consigliare, giusto verbale n. 07 del 29.06.2012;

VISTO l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica resa dal Segretario comunale, Responsabile del Servizio;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme previsti dallo Statuto, da parte dei Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI RICHIAMARE la premessa narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI SOSTENERE ed approvare l'appello del Comitato piemontese⁴⁸² "Piemontese nella legge 15.12.1999 n. 482", affinché la lingua piemontese venga riconosciuta dallo Stato tramite il suo inserimento in detta legge.

DI ATTIVARSI in rete per quelle iniziative che possano portare all'inserimento della lingua piemontese nella legge 15.12.1999 n. 482.

DI INVIARE questa delibera al Comitato medesimo.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di votazione resa favorevolmente ed all'unanimità da parte dei presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 30 del 05.07.2012, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

() favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Favino Dott. Giuseppe -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
_____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, _____

IL MESSO
F.to Balossini Etienne

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

=====